

'FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO DELL'ARTE CONTEMPORANEA – FIMAC 2018' – CASTELLO RUFFO DI SCILLA – SCILLA – DAL 10 AL 25 AGOSTO 2018

BY GUIDO FOLCO · 13 AGOSTO 2018



CON LA COLLABORAZIONE E IL PATROCINIO DI: Associazione Culturale Galleria Folco – Museo MIIT – Torino – Museo della Memoria – Lipari – Museo Ugo Guidi – Forte dei Marmi – Amici del Museo Ugo Guidi – Forte dei Marmi – Pinacoteca Palazzo delle Arti Beltrani – Trani – Zhou Brothers Art Center Foundation – Chicago – 33Contemporary Gallery – Chicago – ICAS – New York – Tactica

MEDIA PARTNERS: – Italia Arte – Traspi.Net – Notizie in un Click – Aspim Europa

PARTNERS TECNICI: Reale Mutua Borgo Po

L'IDEA DELLA MOSTRA: LA MIGLIORE ARTE CONTEMPORANEA ITALIANA E INTERNAZIONALE

Italia Arte, Museo MIIT, Associazione Culturale Galleria Folco, in collaborazione e con il Patrocinio di Istituzioni pubbliche e private organizzano e curano in collaborazione con l'Associazione Be-Art di Francesco Barillà, il Scilla Jazz Festival e la Città di Scilla la TERZA EDIZIONE DEL "MEDITERRANEAN

INTERNATIONAL CONTEMPORARY ART FESTIVAL”, dopo il successo delle passate edizioni che si sono tenute al Museo della Memoria di Lipari e alla Biblioteca Civica di Albenga e che hanno visto un centinaio di maestri contemporanei presentare i loro lavori con il patrocinio delle Città e delle Istituzioni siciliane e liguri.

La rassegna rappresenta quindi un appuntamento importante e istituzionale per la valorizzazione dell’arte contemporanea in un contesto storico, artistico, archeologico, culturale e sociale importante come il Bacino del Mediterraneo. Come luogo simbolo di tale contesto è stata scelta, per l’edizione 2018, la Calabria e il Castello Ruffo di Scilla, sbocco naturale sul mare di altre numerose regioni italiane che hanno da sempre dialogato con essa dal punto di vista culturale, sociale, storico, ma anche, in ogni tempo e ancora oggi, luogo di contatto, di passaggio e di partenza verso terre più o meno lontane del Mediterraneo.

La mostra va ad arricchire la già straordinaria rassegna di musica Jazz presente in città, il Scilla Jazz Festival, curato dall’Associazione Be-Art con il patrocinio della Città di Scilla, della Regione Calabria e la collaborazione di importanti enti pubblici e privati e divenuto in breve tempo evento internazionale di rilievo assoluto, grazie alla partecipazione di musicisti prestigiosi provenienti dall’Italia e dall’estero.

LA VOCAZIONE INTERNAZIONALE DEL PROGETTO

Italia Arte, Museo MIIT e Associazione Culturale Galleria Folco da più di vent’anni operano in sinergia per la valorizzazione dell’arte moderna e contemporanea italiana e internazionale, nell’ottica di progetti che vedono coinvolti spazi espositivi istituzionali, come musei e fondazioni, centri per l’arte contemporanea, università, biblioteche, scuole, accademie, gallerie pubbliche e private, Istituti italiani di cultura nel mondo, ambasciate, consolati italiani e stranieri.

Attraverso la pubblicazione del mensile bilingue “Italia Arte”, scambi internazionali di artisti provenienti da molti Paesi stranieri, collaborazioni tra curatori di musei e fondazioni, il nostro gruppo, che si avvale di giornalisti, storici dell’arte, comunicatori, esperti di marketing, cura, organizza e promuove attraverso i principali media la realtà di un’arte internazionale a 360 gradi, dalla pittura al design, dalla fotografia alla scultura, dalla videoarte alla computer art.

GLI OBIETTIVI DELLA MOSTRA.

L'obiettivo fondamentale della mostra è effettuare UNA SELEZIONE ACCURATA e di fornire UNA VISIBILITÀ INTERNAZIONALE A TUTTI GLI ARTISTI PARTECIPANTI PRESSO MUSEI, FONDAZIONI, GALLERIE, ACCADEMIE, ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA, CONSOLATI E AMBASCIATE ITALIANE NEL MONDO, con cui Italia Arte collabora da tempo. Verrà infatti operata una rigorosa selezione di qualità dalla Redazione di "Italia Arte", composta da storici e critici d'arte, giornalisti, editori, professionisti del mondo legale, economico, finanziario, dalle gallerie coinvolte e partners del progetto, per conoscere e valorizzare l'opera dei migliori autori. La mostra permetterà alle Istituzioni suddette (punti di distribuzione mirati, presso cui è veicolato il mensile "Italia Arte") di conoscere e valutare le opere esposte e, successivamente, richiedere eventualmente ad "Italia Arte" mostre degli autori i cui lavori potranno essere esposti nelle loro sedi prestigiose.

SCILLA JAZZ FESTIVAL

"Scilla Jazz Festival" è un evento culturale di musica jazz, immerso nel fascino storico del castello Ruffo di Scilla, in provincia di Reggio Calabria, che promuove la cultura come chiave di rinascita per il sud Italia. Il progetto realizza un'offerta culturale alternativa nel contesto locale che guarda con attenzione il mondo del jazz contemporaneo e la diretta contaminazione artistica su un canale di convergenza (letteratura, musica, pittura, fotografia, ambiente/territorio). L'obiettivo è quello di portare avanti iniziative culturali che siano un volano di sviluppo per il territorio reggino e calabrese grazie ad un cartellone di eventi durante tutto l'arco dell'anno e creando sinergie con tutti i soggetti sani del territorio. SJF mira alla crescita dei giovani emergenti della musica jazz dando grande spazio nel programma ai musicisti, favorendo l'incontro con i grandi maestri del Jazz. "Scilla jazz festival punta ad unire in ambito culturale e creare momenti di alto contenuto artistico" Questo, tra i principali obiettivi dell'associazione culturale Be-Art ideatrice e promotrice di SJF (fondato da un gruppo di giovani calabresi). Arte come opportunità di crescita culturale, economica e sociale. Arte per dare lustro a tante realtà che stanno ammuffendo. Arte come senso e contenuto nella vita reggina, calabrese ed italiana. Arte per andare lontano – stando vicini alla nostra terra, arte per migliorare, arte per sconfiggere l'ignoranza. Il festival è stato sostenuto dal Comune di Scilla (RC) che lo ha inserito nella programmazione estiva. Calabria – Costa Viola –

Mediterraneo – Scilla, località cantata e celebrata da poeti e scrittori greci e la magia del Castello Ruffo 483 A.C. che domina lo Stretto di Messina e custodisce storie millenarie, fungono da gran salone della musica Jazz. Un contaminazione di storia, mito, leggenda e note musicali, in cui si mescolano artisti calabresi, italiani e internazionali; in un'atmosfera magica. Scilla Jazz Festival ha permesso di valorizzare il castello, portando per la prima volta la musica jazz all'interno e permettendo a migliaia di visitatori, turisti ed appassionati del genere di conoscere la storia millenaria del castello legata a filo diretto con i luoghi descritti nell'Ulisse da Omero. Il festival coinvolge inoltre luoghi di Scilla marina, Scilla alta ed il borgo di Chianalea (uno fra i più belli d'Italia, caratteristico per la sua storia e per la sua posizione subito a ridosso del mare). Il progetto nasce dall'importanza della promozione della cultura per la rinascita del sud. SJF ogni anno sceglie un tema da porre all'attenzione nazionale; nel 2018 il tema del Festival sarà “la migrazione” come fenomeno sociale e culturale che svuota intere aree del sud del mondo convogliando i flussi verso il nord. SJF ha avuto attenzione nazionale ed internazionale come piccolo patrimonio immateriale da sostenere e far crescere negli anni. Il festival, nonostante la giovane età, riscontra eccellenti pareri dagli addetti ai lavori e da grandi artisti del jazz; annovera a se molti amici del jazz, come Javier Girotto, Nicola Sergio, Aldo Vigorito, Fabrizio Bosso, il club Sunset & Sunside di Parigi, il club “La sosta” di Villa San Giovanni e tantissimi altri. Questi riconoscimenti (tecnici – organizzativi – artistici) hanno permesso alla direzione artistica di riscontrare che l'ambizioso e difficile percorso intrapreso sta portando verso i risultati sperati. Nell'ambito sociale SJF coinvolge, inoltre, trasversalmente una vasta platea di soggetti come: associazioni culturali, scuole, università, enti, artisti, produttori locali ed un grande pubblico di tutte le generazioni. La direzione artistica ha delineato fin da subito, un grande spazio con un'ampia presenza di giovani jazzisti emergenti, nuovi progetti, collaborazioni, produzioni e co-produzioni, creando le condizioni sinergiche con i maestri del jazz contemporaneo e favorendo il dialogo con i conservatori del centro sud.

Le sezioni del Scilla Jazz Festival: giovani emergenti, anteprime, primi dischi, partecipazione a formazioni live con i maestri. Sezione nazionale/internazionale che ospita i più grandi maestri della scena jazz riconosciuti in tutto il mondo. Uno spazio aperto ad artisti di passaggio e day-off offrendo loro la possibilità di suonare dal vivo alcuni brani e di creare nuove formazioni ed amicizie artistiche. Il Festival integra inoltre: Sezione fotografia, con la mostra annuale “Scatti dal Festival” allestita all'interno delle sale del castello – custode degli istanti più

emozionanti del festival. Le foto sono donate dall'associazione be-art in parte al comune di Scilla e parte destinate in beneficenza. / Mostra collettiva di grandi artisti italiani e internazionali. / Sezione young, con la manifestazione "Tela bianca" rivolta ai bambini durante le mattinate del festival. Tele bianche, colori e creatività. / Sezione letteratura, con una rassegna legata al mito greco con particolare attenzione al viaggio di Ulisse e della tappa descritta da Omero a Scilla. / Sezione conferenze, organizzate all'interno del castello Ruffo di Scilla trattando la tematica dei giovani Calabresi che emigrano verso nord e delle popolazioni africane che arrivano sulle sponde della Sicilia e della Calabria nell'edizione 2018. / Sezione enogastronomia, con i produttori delle eccellenze enogastronomiche locali e con l'AIS associazione italiana sommelier – degustazione guidata su prenotazione con la promozione di cantine del territorio.

I progetti collegati al festival, di cui sopra, sono un luogo di scambio culturale e grande attrattore turistico. Luogo di crescita per tutte le generazioni; con particolare attenzione al mondo delle scuole, delle università e delle associazioni culturali del territorio con le quali vi è un dialogo costante ed una partecipazione attiva.